

**Documento per l'attuazione, da parte del Soggetto presso il quale si svolge
l'appalto, dell'articolo 26 del D.LGS. 81/08 s.m.i.**

Il presente documento è redatto dall'azienda presso la quale deve essere eseguito il contratto in ottemperanza dell' art. 26 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i.

Pertanto, il presente documento, stabilisce la modalità di gestione della sicurezza negli appalti che hanno la loro esecuzione nell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Montedomini – Sant'Ambrogio – Fuligno – Bigallo (più brevemente A.S.P. Firenze Montedomini) e promuove la cooperazione ed il coordinamento tra datore di lavoro ove deve essere eseguito il contratto ed appaltatore all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro¹.

COMMITTENTE: ASP FIRENZE MONTEDOMINI

Oggetto dell'appalto: GESTIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI, ASSISTENZIALI E GENERALI, DELLE STRUTTURE PER ANZIANI RSA Sede Montedomini, RA Sede Montedomini e Centro Diurno Athena

Durata dell'appalto:

Appaltatore:

Al fine di poter procedere alla valutazione degli eventuali rischi interferenti è necessario che ci sia tra le parti lo scambio delle informazioni sui rischi specifici dovuti all'ambiente, alle attività e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate, pertanto successivamente all'aggiudicazione e prima dell'inizio dell'esecuzione, l'A.S.P. Firenze Montedomini, presso la quale deve essere eseguito il contratto, e l'aggiudicatario, completeranno il presente documento perfezionandolo attraverso un confronto diretto. Il presente documento, sottoscritto per accettazione dall'esecutore, integrerà gli atti contrattuali. Si precisa che il presente documento è riferito ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto e pertanto, anche se redatto in fase progettuale di appalto, costituisce l'integrazione rispetto al più ampio documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto la cui redazione è a carico del soggetto che affida l'appalto.

Il presente documento:

- elenca le informazioni, la documentazione, le attestazioni e le certificazioni che l'appaltatore fornisce al fine della promozione della cooperazione ed il coordinamento all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- dispone che, se necessario il documento sia aggiornato ed integrato nell'apposita sezione a cura del datore di lavoro, o suo delegato, ove viene eseguito il contratto congiuntamente all'appaltatore;
- è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Firenze,

Copia del documento, successivamente all'approvazione, sarà trasmessa:

- al Responsabile unico del procedimento di gara
- al Responsabile A.S.P. Firenze Montedomini per l'esecuzione l'appalto
- all' Appaltatore per competenza e l'attuazione delle misure di cooperazione e coordinamento
- agli RLS aziendali su richiesta

Copia del documento sarà custodita:

- Atti della S.C.. Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale

¹ Il documento non prende in considerazione i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice

Sommario

Identificazione ruoli e responsabilità committente ed appaltatore.....	3
Tabella A sintesi/descrizione informativa sul progetto delle attività/ servizi oggetto dell'appalto.....	4
Tabella B informazioni generali	5
Tabella C informazioni specifiche	5
DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE.....	6
A) disposizioni obbligatorie per il personale.....	7
B) obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico.....	8
C) obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:.....	8
D) obbligo di precauzioni per l'apertura di cantieri:.....	8
E) Obbligo di contenimento dispersione sostanze pericolose.....	9
F) Obblighi sull' utilizzo macchine e attrezzature:	9
G) Operazioni preparatorie per lavori su impianti elettrici.....	9
H) Operazioni preparatorie per lavori su impianti termo-idraulici e gas.....	10
I) Operazioni preliminari su operazioni di foratura muri:.....	10
Informazioni sui rischi e misure di prevenzione.....	11
VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE	14
Generalità.....	14
Descrizione delle situazioni di rischio interferenti.....	15
Stima dei costi della sicurezza per le situazioni di rischio interferenti.....	17
Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento da produrre in sede di aggiudicazione	18
Aggiornamenti al documento	21

Identificazione ruoli e responsabilità committente ed appaltatore

Direttore Generale f.f. A.S.P. Firenze Montedomini: Dott.ssa Marta Meoni

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione A.S.P. Firenze Montedomini: Elena Barbucci
Medico competente A.S.P. Firenze Montedomini: Dr.ssa Patrizia Martino**Responsabile dell'esecuzione dell'appalto:**

Impresa appaltatrice	
Figure professionali per lo svolgimento dell'appalto	
Numero dei lavoratori	
Orario di lavoro	
Turni	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Lavoro notturno	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

L'impresa appaltatrice, per la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, si avvale delle seguenti figure:

Ruolo	Nominativo	Mansione in azienda	Rifer. per comunicare (tel., fax., e-mail)
Datore di lavoro			
RSPP			
Esperto qualificato			
Medico competente			
Medico autorizzato			
Responsabile appalto dell'azienda appaltatrice presso il committente			
Addetto/i alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza			
Addetto/i al pronto soccorso			
RLS			

Tabella A sintesi/descrizione informativa sul progetto delle attività/ servizi oggetto dell'appalto

La descrizione informativa sui servizi oggetto d'appalto e le attività svolte per l'esecuzione dello stesso sono riportate nel capitolato e nei suoi allegati facente parte della documentazione di gara.

[www.AlboPretronline.it?](http://www.AlboPretronline.it)

Tabella B informazioni generali		
1	Locali e/o aree in genere ove devono essere svolte le attività/ servizi oggetto dell'appalto;	R.A., R.S.A. e C.D. ATHENA: vedasi piantine allegate
2	Tipologia di attività che l'A.S.P. Firenze Montedomini svolge nelle zone oggetto dei lavori/servizi appaltati	Attività socio sanitaria, assistenziale e sanificazione
3	Operatori A.S.P Firenze Montedomini che svolgono attività nella zona oggetto delle attività/servizi appaltati e relativi orari;	Personale tecnico per coordinamento interventi di manutenzione
4	Ubicazione dei servizi igienici messi a disposizione del personale dell'appaltatore	Servizi nei reparti e spogliatoi del personale
5	Ubicazione del locale adibito al primo soccorso/pacchetto di medicazione	Infermeria R.S.A. e C.D.
6	Piano di emergenza ed evacuazione, vie di fuga ed uscita di emergenza;	Vedere disposizioni contenute nel piano di emergenza presidio di Via de' Malcontenti
7	Attrezzature di proprietà dell'A.S.P. Firenze Montedomini (committente) messe a disposizione dell'appaltatore.	Vedasi Capitolato di appalto
8	Elenco del personale dell'A.S.P. Firenze Montedomini (committente) che collabora con la ditta appaltatrice all'esecuzione delle attività/ servizi appaltati	Nessuno nello svolgimento delle attività, ma viene svolta attività di controllo sul rispetto delle specifiche contrattuali e della normativa di accreditamento
9	Eventuali attrezzature/impianti che non devono essere utilizzate dall'appaltatore;	Tutte quelle non espressamente citate nel Capitolato di appalto
10	Locale a disposizione ad uso dell'appaltatore	Locali R.A. R.S.A. e C.D.

Tabella C informazioni specifiche		
1	RISCHIO ELETTRICO: distribuzione delle alimentazioni e interruttori	Come da ambienti visionati
2	RISCHIO INCENDIO: distribuzione gas, locali contenenti combustibili e comburenti ecc.	Ambienti rischio alto
3	locali, zone interessate dalla movimentazione dei carichi e depositi	Locali di degenza ed assistenza, passaggi comuni (scale, corridoi) aree di deposito all'interno del reparto
4	locali o zone ad accesso limitato per il quale è necessaria l'autorizzazione scritta del personale responsabile di reparto	
5	zone ad accesso vietato	Locali tecnici
6	luoghi, zone per le quali è possibile l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ad agenti fisici, chimici, biologici.	Nessuno

Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento
DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE

Il committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'appaltatore, dispone, in via generale, quanto segue al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. L'appaltatore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni e adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi settori dell'A.S.P. Firenze Montedomini.

L'appaltatore s'impegna a rispettare quanto previsto dal "Patto per la sicurezza e la regolarità del lavoro in Toscana", approvato con Delibera G.R.T. n.1025 del 27/12/2007.

Nello svolgimento del servizio l'Impresa si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

In base alla Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 5 Marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza" (GU n.64 del 15/03/2008), si dà atto che nell'ambito del presente appalto, dall'esame dell'oggetto messo a gara e dal presente Documento Unificato e suo Allegato Tecnico non è da escludersi l'interferenza fra appaltatore e subappaltatori e/o ditte esterne e/o fornitori (anche incaricati dalla committenza) che dovranno essere da questi opportunamente valutate e disciplinate in appositi DUVRI che l'appaltatore si obbliga a redigere e sottoscrivere con detti soggetti ed a trasmettere alla committenza.

La ditta aggiudicataria si impegna, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, entro il termine indicato dall'Azienda a:

- compilare in tutte le sue parti il "Documento di valutazione dei rischi dovuti alle interferenze" (DUVRI) ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 che l'Azienda provvederà a predisporre;
- leggere e sottoscrivere per accettazione il foglio informativo "Informazioni sui rischi presenti all'interno della struttura interessata ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08", parte integrante del DUVRI.

Resta a carico dell'aggiudicatario la predisposizione e la comunicazione di quegli adempimenti tipici in materia di legislazione della sicurezza del lavoro di cui al suddetto D. Lgs. 81/08

In particolare l'Impresa, prima dell'inizio dell'attività, dovrà redigere e tenere aggiornato un documento di valutazione dei rischi specifici propri dell'attività oggetto di appalto, corredato anche della valutazione dei rischi relativi allo stress lavoro-correlato e delle misure di prevenzione e protezione e consegnarlo all'Azienda. Dovrà essere indicato all'Azienda il nome del Datore di Lavoro, del Medico competente, nonché del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione oltre al nominativo del Rappresentante dei Lavoratori alla sicurezza. Nel caso che l'aggiudicatario abbia istituito un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) secondo i modelli organizzativi previsti dalle Linee guida UNI-INAIL o al British Standard OHSAS 18001:2007, dovrà produrre all'Azienda tutta la documentazione relativa al proprio SGSL e/o alla certificazione OHSAS 18001:2007

Qualunque iniziativa concernente il miglioramento della sicurezza, o che abbia rilievo in tale ambito, dovrà essere comunicata all'Azienda che provvederà ad inoltrarla al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione incaricato.

L'Azienda si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di salute e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente legislazione.

Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza sarà tenuta a disposizione sia dell'Azienda che delle autorità presso la sede della struttura.

Si dovranno altresì rispettare le norme del DM 10/3/98 e s.m.i. "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" ed in particolare di garantire che in tutti i turni di lavoro sia presente un numero adeguato di unità di personale formato secondo la normativa vigente in grado di garantire la gestione delle emergenze .

Sezione 3

Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento

L'Impresa aggiudicataria si impegna altresì a rispettare le procedure previste dal piano di gestione delle emergenze predisposto dall'Azienda nell'eventualità di incidenti casuali quali: terremoti, incendi, attentati interni ed esterni, allagamenti, etc nel rispetto della normativa vigente in materia.

L'aggiudicatario si impegna inoltre a far partecipare il proprio personale dipendente ai corsi gratuiti predisposti dall'Azienda di informazione e formazione sui contenuti del Piano delle Emergenze di presidio vigente.

L'aggiudicatario, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area di lavoro; in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

Nessun onere aggiuntivo sarà previsto per l'Azienda per gli obblighi di cui al presente articolo.

A) disposizioni obbligatorie per il personale

Il personale dell'appaltatore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'A.S.P. Firenze Montedomini:

- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro **della tessera di riconoscimento prevista dalle norme vigenti**;
- non deve fumare all'interno nei locali;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia quelle specificamente individuate dal committente per l'eliminazione dei rischi interferenti
- per interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, pazienti e visitatori;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.);
- nei locali con potenziali rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, ad agenti biologici ed a sostanze chimiche, se previsti, deve indossare gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- non deve usare abusivamente o senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà dell'A.S.P. Firenze Montedomini, non messe a disposizione dalla stazione appaltante;
- per l'esecuzione di interventi nei vari settori sanitari con potenziali rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, ad agenti biologici ed a sostanze chimiche, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni specifiche di cui ai successivi punti;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nell'estratto del piano di emergenza aziendale. In particolari fasce orarie e durante i giorni festivi/prefestivi rimangono operativi i seguenti servizi: R.S.A., R.A., C.D. e reparto Progetto Thour. In caso di emergenza il personale

Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento

presente in queste strutture potrebbe non risultare sufficiente per gestire gli eventi; per questo motivo il piano di emergenza di presidio prevede un sistema di allertamento dei vari servizi per far sì che anche le strutture non direttamente interessate dall'emergenza inviino, compatibilmente con la necessità della continuazione dell'erogazione del servizio assistenziale, proprio personale a supporto della struttura ove è in corso l'emergenza. Il personale è tenuto a rispettare le indicazioni comportamentali contenute nel piano di emergenza, che sarà consegnato per la diffusione al Responsabile di ciascun servizio.

B) obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico

- Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di struttura sanitaria, l'appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori;
- nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie;

C) obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:

- la ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
- obbligo di contenimento polveri:
- ridurre al minimo le polveri prodotte dalle lavorazioni
- realizzare una idonea barriera antipolvere dal pavimento al soffitto e sigillarla perimetralmente;
- tutte le finestre, porte, ventole, tubi dell'impianto idrico, parti elettriche, impianti gas medicali e tecnici, e tutte le fonti potenziali di infiltrazione d'aria, devono essere sigillate nella zona di lavorazione;
- le parti grigliate dovranno essere coperte in modo da evitare l'espulsione dell'aria dalla zona di lavorazione verso le aree di degenza o verso le aree adiacenti;
- forniture usate ed attrezzature devono essere contenute in contenitori chiusi quando sono trasportati per prevenire contaminazioni non necessarie in altre aree;
- pulire a fondo la zona della lavorazione includendo tutte le superfici orizzontali, prima che le barriere siano rimosse, e ancora dopo la loro rimozione e prima che i pazienti siano riammessi nell'area, dare tempo alla polvere di scendere prima di fare la pulizia finale.

D) obbligo di precauzioni per l'apertura di cantieri:

è necessario che siano prese le seguenti precauzioni sia in apertura di cantieri esterni sia per quanto riguarda le ristrutturazioni "interne" di stanze o di intere degenze:

1. durante i lavori, devono essere spenti gli eventuali impianti di condizionamento e i condotti devono essere opportunamente protetti;
2. l'area di intervento deve essere completamente isolata e circoscritta con barriere che si estendano dal pavimento al soffitto comprendendo anche l'eventuale controsoffitto;
3. deve essere garantita la sigillatura di finestre ovvero di altre possibili vie di comunicazione tra la zona dei lavori e gli ambienti sanitari limitrofi;
4. predisporre una zona filtro prima in modo che operai uscendo dall'area dei lavori dovendo transitare in zone della degenza con presenza di pazienti, possano indossare indumenti protettivi e sovrascarpe o dove, sempre prima di uscire, possano essere sottoposti ad aspirazione delle polveri e pulizia delle scarpe;
5. mantenere sempre una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione delle polveri, tale condizione sarà sicuramente favorita dalla stagione autunnale e/o invernale ma è comunque necessario lavorare irrorando continuamente la zona con abbondante acqua;
6. devono essere individuate zone precise per il deposito delle attrezzature utilizzate;

Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento

7. le comunicazioni tra la zona dei lavori e gli altri ambienti devono essere accuratamente sigillati e le finestre devono essere chiuse; eventuali buchi nelle pareti effettuati durante i lavori devono essere riparati entro la stessa giornata o temporaneamente sigillati;
8. predisporre una apposita segnaletica per i percorsi degli operai in modo da garantire comunque una fascia di rispetto attorno agli edifici per preservare in particolare le zone di accesso agli edifici sanitari e in modo da non attraversare aree con degenti, limitando al massimo l'apertura e la chiusura delle porte e del relativo spostamento d'aria e di polvere;
9. apposita segnaletica dovrà essere predisposta anche per i visitatori ed il personale in modo che il passaggio avvenga lontano dalle zone dei lavori;
10. gli orari e la tempistica dell'attività del cantiere deve essere stabilita con precisione e comunicata ai responsabili e/o referenti delle attività sanitarie;
11. il materiale di risulta (calcinacci ecc) deve essere allontanato immediatamente secondo un percorso ben definito, evitando la dispersione di polvere, mediante apposite guide o sacchi chiusi;
12. la zona di lavoro deve essere adeguatamente pulita ogni giorno;
13. proteggere le bocchette di immissione degli impianti di trattamento aria a servizio dei blocchi sanitari limitrofi mediante l'installazione di reti metalliche e pre filtri aggiuntivi e la programmazione di una manutenzione più frequente;
14. prima della rioccupazione, al termine dei lavori, tutta la zona deve essere pulita con aspirapolvere.

E) Obbligo di contenimento dispersione sostanze pericolose:

- leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti e seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, e in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente, come riportato nel punto (12) delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati riguardante le informazioni ecologiche ai sensi del D.Lgs. 52/97;
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarli utilizzando idonei DPI;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili
- obbligo di rimozione rifiuti:
- ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 2006, è di esclusiva competenza della ditta la gestione dei rifiuti speciali (detriti, imballaggi, parti di macchinario, ecc.), derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e smaltimento finale.

F) Obblighi sull' utilizzo macchine e attrezzature:

- È fatto assoluto divieto al personale dell'appaltatore di usare attrezzature del committente, eccezion fatta per quelle messe a disposizione della stazione appaltante, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie all'appaltatore o ai suoi dipendenti;
- In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del committente; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'appaltatore dovrà verificarne il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso; tale consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto dal responsabile per l'intervento della ditta appaltatrice e dal referente ai lavori della committenza.

G) Operazioni preparatorie per lavori su impianti elettrici

- La disattivazione dell'alimentazione elettrica degli impianti alimentanti i locali oggetto degli interventi dovrà essere eseguita, previa comunicazione al Responsabile del Reparto, da parte di elettricisti qualificati, comunque con l'assistenza o la consultazione del personale dell'Ufficio Servizi Logistici.

Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento

- Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione, conseguentemente gli operatori della ditta appaltatrice dovranno adottare tutte le cautele del caso soprattutto quando verranno effettuate le operazioni di demolizione; durante tali lavorazioni i lavoratori dovranno essere dotati degli appositi dispositivi di protezione nonché delle apparecchiature idonee al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia.
- Nel caso di intercettazione di cavi dovranno essere immediatamente avvertiti gli operatori dell'Ufficio Servizi Logistici.

H) Operazioni preparatorie per lavori su impianti termo-idraulici e gas

- Durante le operazioni di demolizione e/o installazione potrebbe essere possibile intercettare accidentalmente le tubazioni di acqua calda/fredda e tubi adducenti gas naturale.
- In caso di fuoriuscita dei fluidi liquidi o gassosi, occorrerà: sezionare a monte le tubazioni o tamponare la perdita ad esempio schiacciando le estremità dei tubi di rame; avvertire immediatamente gli operatori tecnici ed il personale preposto dell'Ufficio Servizi Logistici dell'A.S.P. Firenze Montedomini al fine di limitare le conseguenze e i disservizi ;
- Gli operai, prima delle operazioni di demolizione e/o installazione dovranno utilizzare idonee apparecchiature atte ad individuare tubazioni metalliche sotto traccia.
- In caso di incidente o di situazione di emergenza, dovranno essere adottati i necessari provvedimenti cautelativi (tamponando le perdite, disattivando apparecchiature elettriche, etc.) prima di raggiungere l'uscita più prossima da individuarsi all'atto dell'impianta del cantiere.
- L'utilizzo nelle lavorazioni di sostanze infiammabili o combustibili dovrà essere limitato al minimo indispensabile e gli operatori dovranno essere edotti rispetto ai relativi rischi e cautele da adottare;

I) Operazioni preliminari su operazioni di foratura muri:

L'azienda non è in grado di indicare la presenza delle tubazioni o degli impianti elettrici incassati in muratura.

Prima di procedere all'esecuzione dei fori è pertanto necessario:

- concordare con l'Ufficio Servizi Logistici l'intervento,
 - che la ditta sia dotata di strumentazione propria di cui garantisce la qualità,
 - accertare, prima della foratura, l'eventuale presenza di tubazioni o impianti elettrici incassati tramite apposita strumentazione di buona qualità
- Eventuali danni dovuti all'assenza dell'osservanza delle indicazioni su citate saranno risarciti all'A.S.P. Firenze Montedomini.

Informazioni sui rischi e misure di prevenzione

Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
Possibile presenza di macchine e attrezzature con parti e organi in movimento e con probabili rischi di tipo meccanico, termico, elettrico, fisico, od emissione di polveri e gas	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere informazioni dal personale dell'A.S.P. Firenze Montedomini addetto nei singoli reparti sui rischi presenti in eventuali macchine e attrezzature e sulle misure di prevenzione da adottare
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> • Le attrezzature utilizzate dalla ditta appaltatrice non devono essere fonte/causa d'innescò né generare situazioni di pericolo; • ridurre le sorgenti d'innescò; • ridurre al minimo necessario i materiali combustibili • individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre; • rispettare il divieto di fumare
Presenza di montacarichi di tipo A (con esclusione di persone)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>E' vietato l'uso alle persone di montacarichi di tipo A</i>
Possibile esposizione a sostanze chimiche pericolose (solventi, coloranti, disinfettanti)	<ul style="list-style-type: none"> • Informarsi presso il personale aziendale della eventuale presenza o meno di sostanze pericolose e utilizzo di DPI • In tutti i settori sanitari divieto di bere e mangiare • Cautela nell'accedere negli ambienti. • Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio; • È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente • Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette • Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.; • In caso di sversamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale, segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni; • È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale; • In presenza di eventuale contatto con sostanze caustiche, irritanti, tossiche, cancerogene indossare idonei DPI • Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento
Possibile Esposizione a agenti biologici (escluso uffici, spazi per il pubblico).	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alle misure di sicurezza previste dall'Azienda per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; • Divieto di fumare • In tutti i settori sanitari evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare • Indossare maschere, indumenti monouso e guanti in presenza di rischio biologico • In caso del verificarsi di contaminazione, avvisare il responsabile del SE.P.P. dell'A.S.P. Firenze Montedomini, il proprio responsabile e seguire le procedure previste dalla propria azienda in caso di puntura o taglio o di contatto con mucosa orale o con la congiuntiva, e recarsi al Pronto Soccorso; • Al termine del lavoro, rispettare elementari norme

Sezione 3

Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento

	igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento
Possibilità di contatto con farmaci antiblastici	Non sono presenti trattamenti di questo tipo
Esposizioni a radiazioni ionizzanti (sorgenti radiogene, uso di sostanze radioattive, ecc.)	Non sono presenti rischi di questo tipo.
Esposizione a radiazioni non ionizzanti (Radiofrequenza, microonde, radiazione ottica, radiazione UV/B e UV/C, luce laser)	Non sono presenti rischi di questo tipo.
Esposizione a campi a radiofrequenza ed a campi magnetici stabili, risonanza magnetica.	Non sono presenti rischi di questo tipo.
Possibilità di contatto accidentale con materiale tagliente (vetro, aghi, etc.) infetto.	Rischio potenzialmente presente solo nell'attività specifica
Stress termico determinato da alte temperature (Cucina, centrali termiche)	Non sono presenti rischi di questo tipo.
Stress termico determinato da basse temperature (depositi gas medicali, impianti di raffreddamento e celle frigorifere, depositi di azoto liquido)	Non sono presenti rischi di questo tipo.
Movimentazione carichi	<ul style="list-style-type: none"> • Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori e degli utenti ; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente ed in particolare per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc.
Incolunità fisica legata ad aggressioni	<ul style="list-style-type: none"> • Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa nuocere alla sicurezza dei pazienti
Rumore	Non sono presenti rischi di questo tipo.
Attrezzature ed apparecchiature in genere	<ul style="list-style-type: none"> • È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'A.S.P. Firenze Montedomini non conferite a seguito del contratto di servizio senza l'autorizzazione del Dirigente S.S.A. dell'A.S.P.
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	<ul style="list-style-type: none"> • È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'A.S.P. Firenze Montedomini non conferite a seguito del contratto di servizio senza l'autorizzazione del Dirigente S.S.A. dell'A.S.P.
Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio Logistico o suo delegato utilizzando : <ul style="list-style-type: none"> ➤ I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) ➤ Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; ➤ Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati;

Rischi per la Salute	Misure di Prevenzione
<p>Presenza di amianto: Nell'ambito dei presidi è possibile il rinvenimento di materiali contenenti fibre di amianto non segnalati dalle mappature documentate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare al RSPP dell'Azienda il sospetto di presenza di amianto
Rischi organizzativi	Misure di Prevenzione
<p>Difficoltà nell'individuare interlocutori per complessità delle mansioni e carenze di controllo da parte del personale presente nell'area di intervento.</p>	<p>Non sono presenti rischi di questo tipo.</p>
<p>Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni igieniche delle attività in essere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire le istruzioni del personale dell'A.S.P. Firenze Montedomini che sovrintende le attività negli ambienti di intervento
<p>Situazioni di emergenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le procedure contenute nel Piano di Emergenza del complesso di Via de' Malcontenti n. 6, coordinato fra tutte le attività presenti nel presidio

www.AlboPreteriorionline.it

VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE

INTRODUZIONE

La presente sezione è elaborata in fase progettuale e cioè nella fase di gara, seguendo indirizzi conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare vengono analizzate in via preliminare, le attività e le fasi delle attività da affidare in appalto. Di esse sono individuati i fattori di rischio che possono interferire nelle specifiche attività aziendali, comprendendo ogni forma di pericolo, e rivolta a qualsiasi persona coinvolta anche in legittime attività collaterali non svolte dal committente.

I criteri utilizzati per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione sono quelli di consentire la riduzione o l'eliminazione (ove possibile) del rischio interferente individuato attraverso l'analisi dei rischi dovuti a situazioni ambientali od di attività svolte sia dal committente sia di previsione dell'appaltatore.

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto l'appaltatore attraverso incontri e sopralluoghi si coordinerà e coopererà con il committente, in particolare nella figura del Direttore dell'esecuzione dell'appalto avvalendosi, ove necessario, del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale del committente per gli aspetti consulenziali, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione di seguito riportate.

Il presente documento, essendo un documento dinamico, prima del effettivo inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione potrà essere integrato e/o modificato a cura del committente coordinandosi e cooperando con l'appaltatore come risulterà dalle registrazioni nelle sezioni 4 e 5.

Generalità

ACCESSO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE ALLE AREE DI SERVIZIO E LOCALI DOVE SONO SVOLTE ATTIVITA' DEL COMMITTENTE

PRESENZA DI DIPENDENTI NEI LOCALI DEL COMMITTENTE

PRESENZA DI TERZI NEI LOCALI DEL COMMITTENTE

PRESENZA DI DIPENDENTI DI ALTRE DITTE NEI LOCALI DEL COMMITTENTE

- In caso di presenza contemporanea dell'addetto alla manutenzione ordinaria dell'appaltatore e di manutentori inviati dalla stazione appaltante per la manutenzione straordinaria, prima di effettuare gli interventi concordare un cronoprogramma delle attività di manutenzione per evitare rischi interferenti
- In caso di presenza nei locali di svolgimento dell'appalto di manutentori inviati dalla stazione appaltante per la manutenzione straordinaria, questi - prima di effettuare gli interventi - debbono concordare le modalità di svolgimento con il Responsabile di Reparto dell'appaltatore

Descrizione delle situazioni di rischio interferenti

Sulla base della previsione dello svolgimento delle attività come descritto nella SEZIONE 1 - TABELLA A la presente tabella identifica in modo sintetico l'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze e le misure di cooperazione e coordinamento da adottare.

Rischio	Misure di cooperazione e coordinamento che l' appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Misure di cooperazione e coordinamento che il committente deve adottare per eliminare le interferenze
<input checked="" type="checkbox"/> Ambienti di lavoro		
Vie di circolazione zone di pericolo pavimenti e passaggi	Non ingombrare le vie di circolazione pavimenti e passaggi.	Mantenere libere le vie di circolazione
Eventuali Zone di pericolo che può creare l'appaltatore	Durante il trasporto delle attrezzature il percorso e le modalità di accesso e trasporto devono essere preventivamente concordate con il Direttore dell'esecuzione dell'appalto. Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo.	Delimitare le zone
Zone di pericolo del committente	Non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'impresa appaltatrice non sono autorizzati.	c.s.
Segnaletica	Rispettare la segnaletica dei percorsi pedonali e dei mezzi di trasporto/movimentazione, ove presente.	Porre segnaletica per consentire la circolazione in sicurezza
Attrezzature/mezzi di trasporto	In caso vi sia necessità di accedere a tali locali è necessario avvertire il personale dipendente dell'A.S.P. per avere eventuali disposizioni specifiche per l'accesso	Utilizzare attrezzature idonee
<input checked="" type="checkbox"/> Attrezzature di lavoro	Qualora si utilizzino attrezzature/mezzi di trasporto, dovranno essere utilizzate a distanza di sicurezza dagli operatori non interessati.	
<input checked="" type="checkbox"/> Agenti fisici		
Rumore	E' necessario che la ditta aggiudicataria adotti misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria, stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di un contesto ospedaliero; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori, che implicano una minore esposizione al rumore per i non addetti.	Non creare condizioni di rischio per le altre lavorazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Agenti chimici, cancerogeni, mutageni	Conservare i prodotti separati e mantenerli in maniera corretta	Conservare i prodotti separati e mantenerli in maniera corretta
Sostanze pericolose	Utilizzare correttamente le sostanze pericolose in modo da evitare	

Sezione 3

Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento

		situazioni di rischio per i non addetti.	
	Produzione di polvere fumi gas nebbie vapori	Adottare le misure di protezione collettiva alla fonte del rischio.	
	Agenti cancerogeni mutageni	In caso di utilizzo di dette sostanze, il responsabile dell'attività informerà la committente sulle eventuali misure di protezione da attivare	In caso di utilizzo di dette sostanze, il responsabile dell'attività informerà la ditta appaltatrice sulle eventuali misure di protezione da attivare
	Agenti biologici		
	Agenti biologici	Organizzare l'attività lavorativa in modo da ridurre il rischio di esposizione dei lavoratori ad agenti biologici.	Organizzare l'attività lavorativa in modo da ridurre il rischio di esposizione dei lavoratori ad agenti biologici.
<input checked="" type="checkbox"/>	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza		Consentire la gestione dell'emergenza in condizioni di sicurezza
	Vie e le uscite di emergenza	Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza.	
	Segnaletica di sicurezza	Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza.	
	Presidi antincendio	Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio.	
	Procedure di emergenza	Rispettare le procedure contenute nel Piano di Emergenza di presidio definite in accordo con il datore di lavoro committente.	Rispettare le procedure contenute nel Piano di Emergenza di presidio definite in accordo con i datori di lavoro degli appaltatori
<input checked="" type="checkbox"/>	Compresenza di altre ditte		
		Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concordare un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze e coordinarlo con le attività del datore di lavoro committente.	Coordinarsi con gli altri soggetti
<input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti	E' di esclusiva competenza della impresa appaltatrice la gestione dei rifiuti speciali (detriti, imballaggi, parti di macchinario, ecc.), ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e smaltimento finale.	

Stima dei costi della sicurezza per le situazioni di rischio interferenti
--

La presente sezione è elaborata, seguendo indirizzi conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare vengono analizzate in via preliminare, le attività e le fasi delle attività da affidare in appalto. Di esse sono individuati i fattori di rischio che possono interferire nelle specifiche attività aziendali, comprendendo ogni forma di pericolo, e rivolta a qualsiasi persona coinvolta anche in legittime attività collaterali non svolte dal committente.

I criteri utilizzati per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione sono quelli di consentire la riduzione o l'eliminazione (ove possibile) del rischio interferente individuato attraverso l'analisi dei rischi dovuti a situazioni ambientali od di attività svolte sia dal committente sia di previsione dell'appaltatore.

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto l'appaltatore attraverso incontri e sopralluoghi si coordinerà e coopererà con il committente, in particolare nella figura del Responsabile dell'esecuzione dell'appalto avvalendosi, ove necessario, del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale del committente per gli aspetti consulenziali, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione di seguito riportate.

Il presente documento, essendo un documento dinamico, prima del effettivo inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione potrà essere integrato e/o modificato a cura del committente coordinandosi e cooperando con l'appaltatore come risulterà dalle registrazioni nelle sezioni 4.

Categoria di intervento	Descrizione	Quantità	Unità di Misura	Costo Unitario	COSTO FINALE euro
a) APPRESTAMENTI					
b) MISURE PREVENTIVE, PROTETTIVE E DPI					
c) IMPIANTI ULTERIORI					
d) DISPOSITIVI PROTEZIONE COLLETTIVA					
e) INTERVENTI PER SFASAMENTO LAVORAZIONI INTERFERENTI					
f) COORDINAMENTO PER UTILIZZI COMUNI					
totale					€ 0

Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento da produrre in sede di aggiudicazione

1. Fornire il certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2. Fornire l'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
3. Nominativo del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro e suoi recapiti;
4. Nominativo del Responsabile del Servizio prevenzione e protezione dai rischi e recapiti;
5. Nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e recapiti;
6. Nominativo medico competente (ove necessario) e recapiti;
7. Nominativo/i del Preposto/i per l'esecuzione del presente appalto;
8. Nominativo del responsabile, da parte dell'appaltatore, dell'esecuzione del contratto del presente appalto;
9. Relazione sintetica e schematica delle attività che l'appaltatore intende compiere all'interno dei locali del committente per l'esecuzione dell'appalto con l'indicazione degli eventuali rischi per la salute e sicurezza sul lavoro propri e che possono interferire con terzi (committente o altri);
10. presa d'atto delle indicazioni del presente DUVRI in fase di gara e fornire relazione in merito all'adozione delle misure di prevenzione e protezione che l'appaltatore adotta al fine di eliminare o ridurre i rischi individuati;
11. Relazione in merito alla descrizione dei rischi a cui è esposta la mansione di ogni lavoratore con evidenziate le eventuali cause o concausa di rischi interferenti con altre attività svolte dal committente o terzi;
12. Elenco dei mezzi, macchine ed attrezzature disponibili ed utilizzate per l'esecuzione dell'appalto;
13. Relazione in merito ai dispositivi/attrezzature antinfortunistiche e di protezione individuale forniti per eseguire i lavori/ attività del presente appalto;
14. Relazione in merito al personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto con specificazione del numero, mansioni e la presenza media giornaliera (se possibile anche l'elenco dei nominativi dei lavoratori oppure indicare la modalità di successiva comunicazione al);
15. Documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC);
16. Relazione in merito al numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
17. Relazione in merito alla formazione professionale dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori con specificati i requisiti tecnico-professionali richiesti per gli operatori da legislazioni specifiche (es. D.M.37/2008 per l'esecuzione degli impianti elettrici, termici, formazione antincendio ecc..);
18. Relazione in merito all'elenco delle sostanze e preparati chimici impiegati con le modalità di conservazione e manipolazione;
19. Relazione in merito all'effettuazione degli accertamenti sanitari preventivi e periodici (se necessari in relazione ai rischi);
20. Relazione in merito agli eventuali sub appaltatori di cui si avvale la ditta per l'attuazione dell'appalto i quali, a loro volta, dovranno fornire al committente tutta la documentazione richiesta nel presente documento
21. Indicazione dei costi della sicurezza in generale cioè la valutazione degli oneri necessari per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione per l'esecuzione dell'appalto;
22. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rendere edotto il proprio personale sui rischi dovuti all'attività svolta dall'azienda USL nei locali oggetto dell'appalto;
23. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a collaborare e si coordina con il committente e con eventuali altri appaltatori per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività;
24. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rispettare e fornire documentazione più ampia nel caso questa sia prevista da norme specifiche di settore;
25. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a garantire la salute e sicurezza dei propri lavoratori nei luoghi di lavoro del committente, applicando quanto stabilito dalla normativa vigente;
26. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito alle procedure seguite per l'esecuzione dei lavori.

E' stato promossa dall'A.S.P. Firenze Montedomini , una riunione in data _____ alla quale erano presenti:

Per l'appaltatore:

Per il Committente

firma

firma

Nella riunione l'appaltatore dichiara di:

- avere effettuato la valutazione dei rischi propri dell'attività ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- di provvedere, prima dell'inizio dell'appalto, ad un'adeguata informazione ai propri lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro,
- di provvedere, prima dell'inizio dell'appalto, per ciascun lavoratore ad una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni nell'esecuzione dell'appalto;

L'appaltatore, come riportato nella varia documentazione prodotta, per la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori nel presente appalto, si avvale delle seguenti figure:

www.AlboPreparatorionline.it

Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento

Nell'incontro viene:

- effettuata la verifica della documentazione sui rischi specifici del committente già in possesso della ditta appaltatrice integrata da: e prende visione del piano di emergenza dell'ASP Montedomini
 - Piano di emergenza dell'A.S.P. Firenze Montedomini;
 -
 -
- preso atto che:

- che l'appaltatore ha effettuato, congiuntamente al personale del committente, **dei sopralluoghi** nelle dotazioni strutturali in cui avrà luogo l'esecuzione dell'appalto al fine di:
 - verificare l'adeguatezza dei locali assegnati all'appaltatore;
 - effettuare una verifica generale e specifica delle attività svolte nelle strutture oggetto dell'appalto in particolare relativa alla eliminazione o riduzione delle interferenze tra le medesime;
 - verificare in loco le modalità di svolgimento delle attività assegnate all'appaltatore e i rischi di interferenza con le altre attività presenti;
 - verificare che le dotazioni strutturali coinvolte nelle attività oggetto di contratto di appalto sono conformi a quanto descritto nei capitolati;
- preso atto che la manutenzione ordinaria dei sopradescritti locali è a carico dell'appaltatore come da capitolato e relativi allegati;
- preso atto che data la complessità dell'appalto la direzione dell'esecuzione dell'appalto dell'Azienda Sanitaria e la direzione dell'appaltatore si terranno informati e integreranno la documentazione per tutte quelle azioni di promozione del coordinamento e cooperazione. In particolare i documenti operativi dovranno essere approvati dal committente.
- preso atto che l'appaltatore ha fornito al committente i documenti (allegato __) contenente le Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento da produrre in sede di aggiudicazione;
- Che l'appaltatore si impegna a comunicare ogni **variazione dell'organico** di appalto;
- Che l'appaltatore si impegna a comunicare ogni **evento infortunistico** avvenuto per il presente appalto al Servizio di Prevenzione e Protezione dandone una breve descrizione della dinamica e modalità di accadimento.

Altro

Per l'appaltatore che ha preso atto di quanto descritto nel presente documento in merito alle azioni di cooperazione e coordinamento e si impegna a darne attuazione durante l'esecuzione dell'appalto.

Data _____

L'appaltatore

Integrazione al documento

E' stabilito nella riunione tenuta presso il Servizio di Prevenzione e Protezione _____ tra l'A.S.P. Firenze Montedomini e la ditta _____ aggiudicatrice della gara, che i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto sono da ritenersi contemplati nel presente documento e nel caso ne fosse necessaria un'integrazione, sarà concordata con il responsabile dell'attività dove vengono erogate le prestazioni.

[www.AlboPretorionline.it?](http://www.AlboPretorionline.it)



**PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO TRIENNALE
DI SERVIZI SOCIO- SANITARI, ASSISTENZIALI E GENERALI
DELLE STRUTTURE PER ANZIANI**

RSA Sede Montedomini

RA Sede Montedomini

Centro Diurno Athena

Numero di gara 5390561

CIG 5533072375

Approvato con determinazione del direttore n. 213 del 24 dicembre 2013

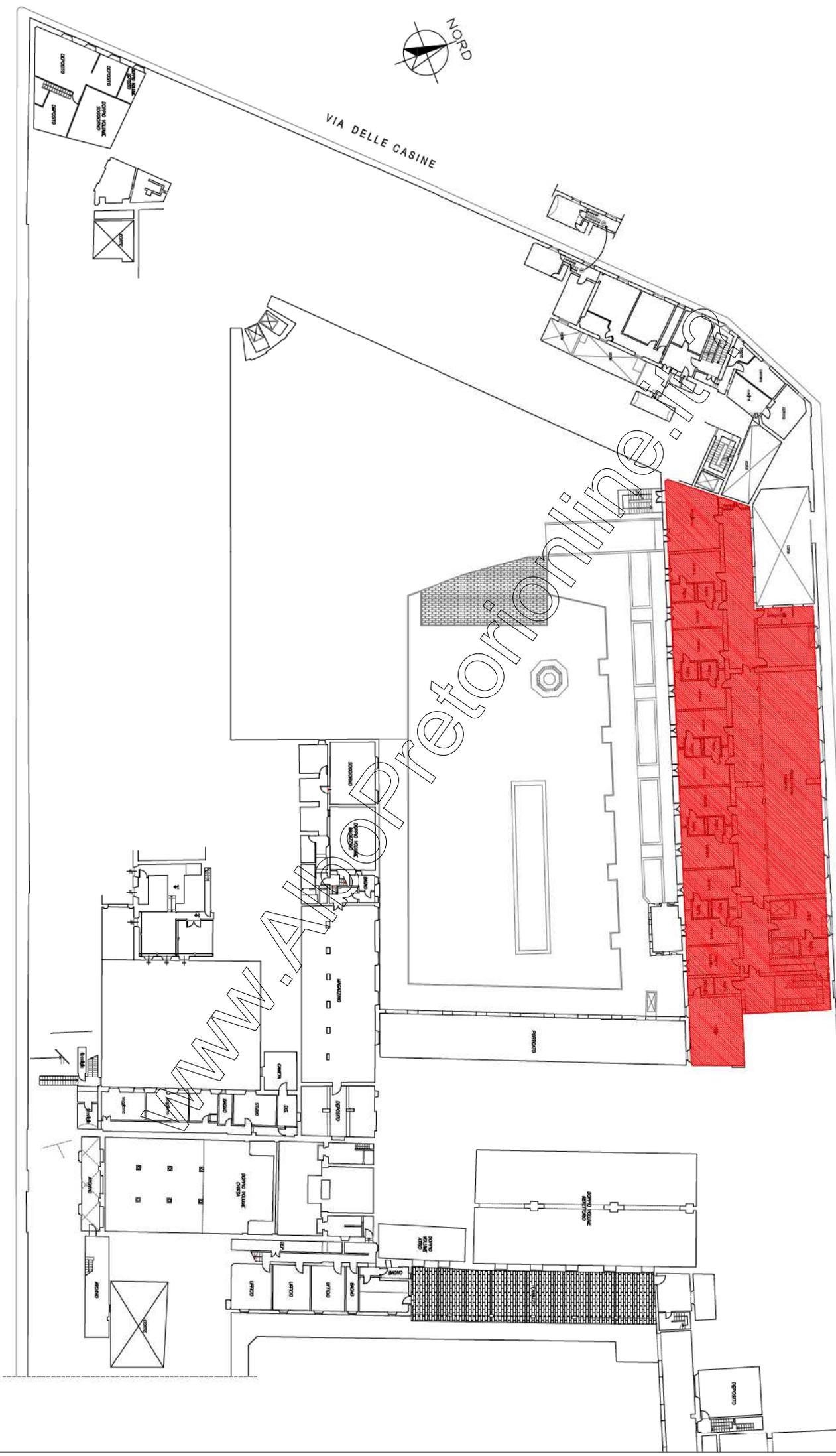
PLANIMETRIE DEGLI SPAZI OGGETTO DI PULIZIA



VIA DELLE CASINE

VIA THOUAR

VIA MALCONTENTI

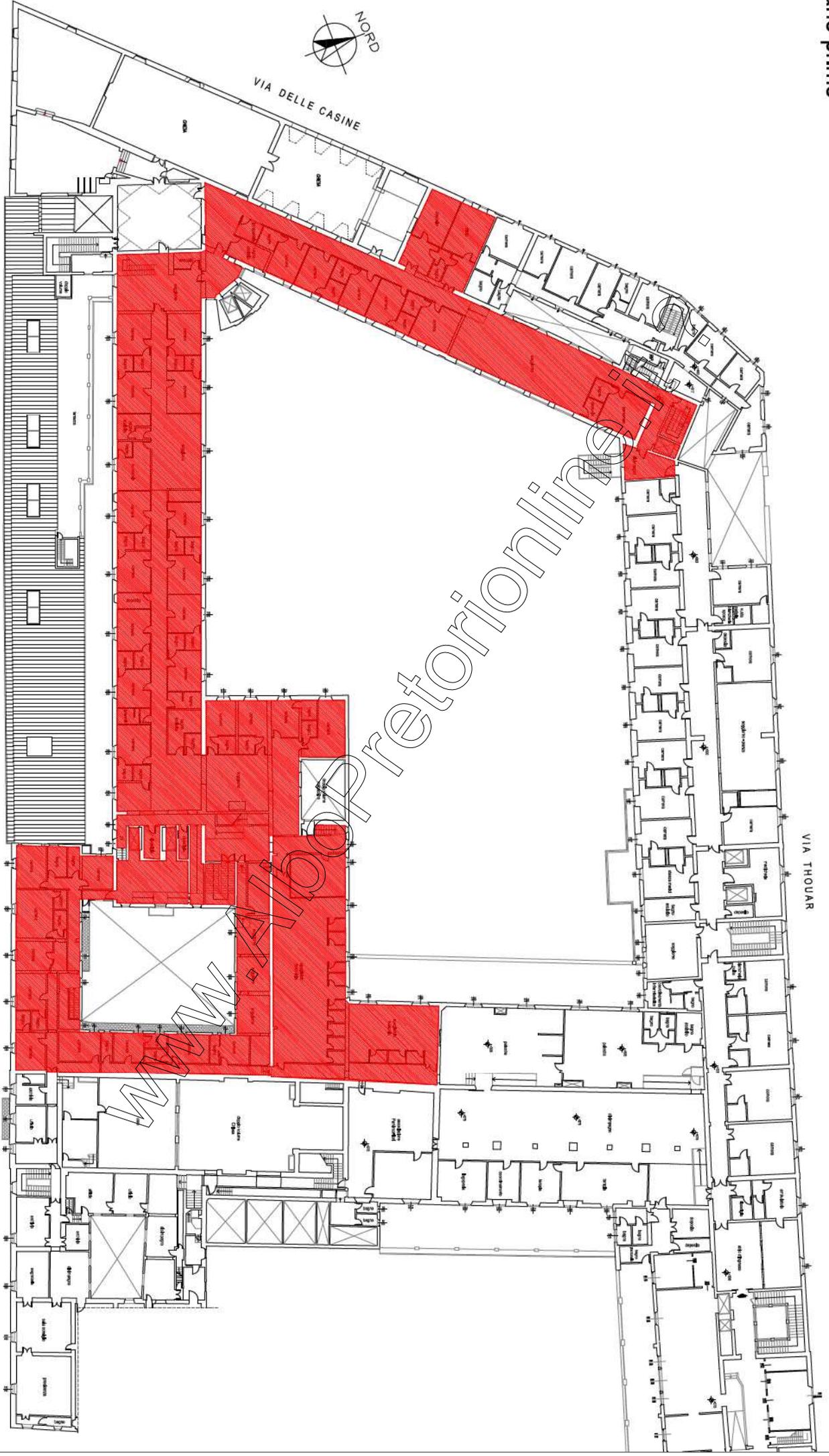


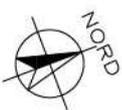


VIA DELLE CASINE

VIA MALCONTENTI

VIA THOUAR

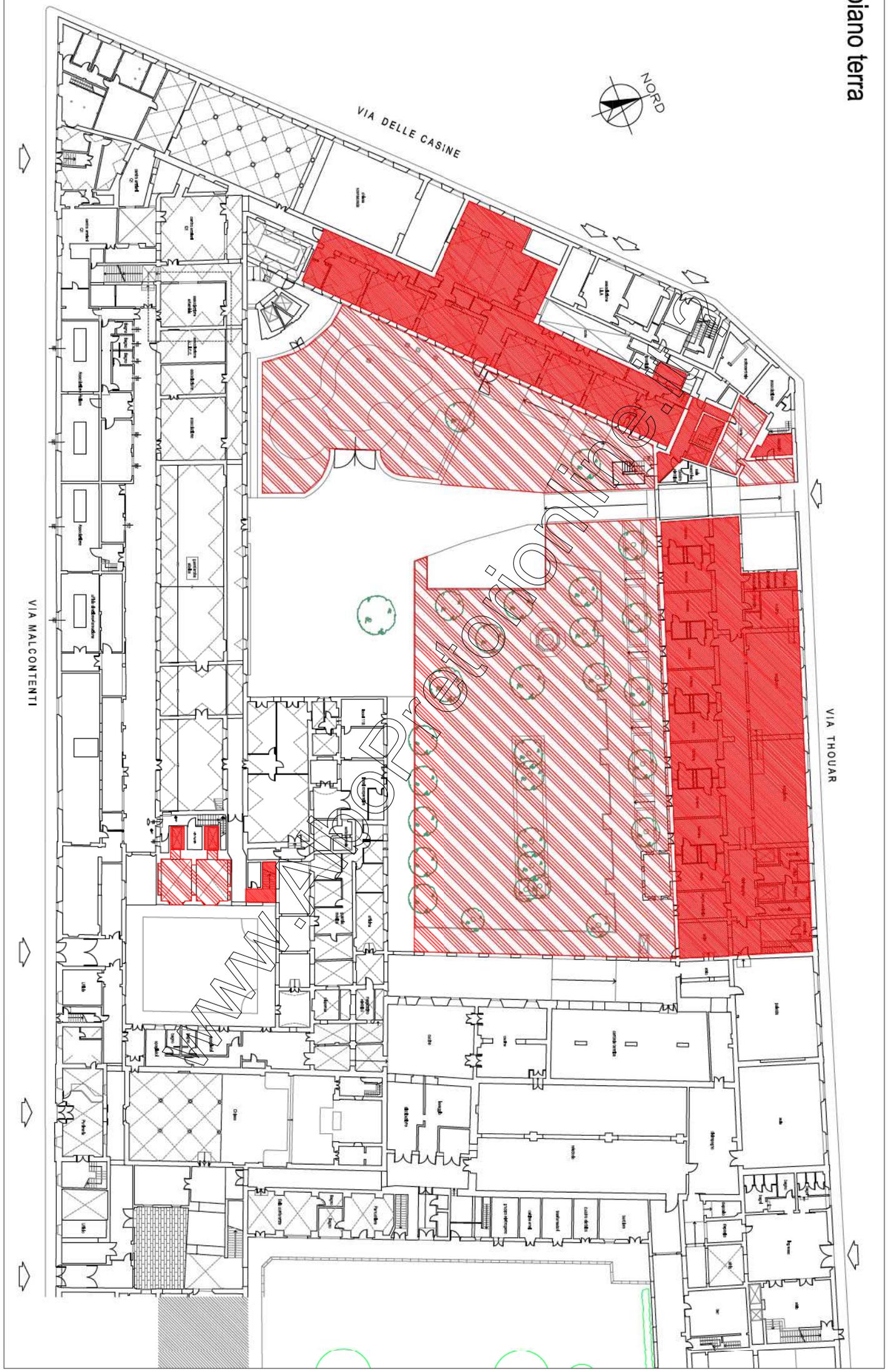




VIA DELLE CASINE

VIA MALCONTENTI

VIA THOUAR



www.AlboPretorionline.it?